

ANNO SCOLASTICO 2025 /2026

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: CADEDDU GIOVANNA

CLASSE: V A SCIENZE UMANE

PROFILO DELLA CLASSE

Ho seguito il gruppo classe a partire dal loro terzo anno di corso: un arco temporale sufficientemente ampio da consentirmi di costruire progressivamente una relazione educativa solida, autentica e basata sulla fiducia reciproca. Nel corso del triennio, tale legame si è evoluto in un dialogo sempre più aperto e costruttivo, favorendo un clima di ascolto e confronto che ha contribuito significativamente alla crescita complessiva degli studenti. Durante questo periodo, ho potuto osservare una trasformazione graduale ma costante della loro personalità: gli allievi hanno sviluppato una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti, maturando un atteggiamento riflessivo e responsabile nei confronti del percorso formativo e del contesto scolastico nel suo insieme.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si è distinta per correttezza, senso del dovere e rispetto delle regole condivise. Ho riscontrato queste qualità sia nel rapporto diretto con me, sia nelle dinamiche relazionali interne, caratterizzate da collaborazione e capacità di gestione dei conflitti. Ne è derivato un ambiente di apprendimento sereno, inclusivo e stimolante, all'interno del quale ho visto ciascun alunno esprimersi e sentirsi parte attiva del gruppo.

Gli obiettivi che ho perseguito non hanno riguardato esclusivamente i contenuti disciplinari, ma la formazione integrale della persona. Ho lavorato, in particolare, per promuovere un approccio critico verso la realtà, incoraggiando gli studenti a interrogarsi e a rielaborare autonomamente le informazioni. In coerenza con l'indirizzo di studi, ho attribuito un ruolo centrale alla Pedagogia, proponendola come strumento interpretativo per comprendere i processi educativi e sociali. Attraverso lo studio dei principali modelli teorici, ho guidato gli studenti verso una comprensione dei fenomeni formativi, fornendo loro competenze utili sia per il proseguimento degli studi universitari — specialmente negli ambiti umanistico e sociale — sia per un inserimento consapevole nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, ho rilevato fin dall'inizio un'evidente eterogeneità nei livelli di partenza e nei ritmi di apprendimento. Alcune fragilità pregresse avevano inizialmente orientato parte della classe verso un metodo di studio prevalentemente mnemonico, con conseguenti difficoltà sul piano dell'esposizione critica e della rielaborazione personale.

Tuttavia, nel corso dell'anno, grazie alla diversificazione delle strategie didattiche, ho registrato un progressivo miglioramento: tutti gli alunni, pur con modalità e tempi differenti, hanno mostrato un maggiore coinvolgimento nelle attività proposte e una maturazione consapevole delle proprie competenze, riuscendo a transitare gradualmente verso un approccio più critico e autonomo verso i contenuti disciplinari.

All'interno di questo quadro variegato, ho visto emergere con evidenza alcune punte di eccellenza. Si tratta di studenti che hanno raggiunto livelli di apprendimento ottimali, distinguendosi per capacità di analisi, solide competenze logico-deduttive e una notevole autonomia. Essi hanno rappresentato un importante valore aggiunto per l'intero gruppo, fungendo da stimolo e da modello positivo. Accanto a queste eccellenze, ho osservato una parte significativa della classe conseguire risultati

buoni o più che buoni, dimostrando progressi costanti. Solo un numero limitato di allievi ha continuato a manifestare alcune difficoltà, specialmente nel superare l'approccio nozionistico e nel consolidare le abilità espressive; ciononostante, ho riscontrato anche in questi studenti serietà e impegno nel proprio percorso di crescita.

Ho impostato l'azione didattica prevalentemente attraverso lezioni espositivo-interattive, con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento attivo e stimolare il dialogo. Ho dedicato ampio spazio alla discussione guidata e all'approfondimento, al fine di consolidare non solo le conoscenze, ma anche le competenze trasversali. Ho concepito le verifiche, sia scritte che orali, non come meri strumenti di giudizio ma come momenti formativi, utili per chiarire dubbi e riflettere sul metodo di studio. Nella valutazione finale ho dunque tenuto conto non solo dei risultati conseguiti, ma dell'intero percorso individuale, considerando la partecipazione, l'impegno e il grado di maturazione personale raggiunto. In conclusione, ritengo che la classe si presenti all'Esame di Maturità con una solida consapevolezza delle proprie capacità e un senso di responsabilità maturato nel tempo. Pur permanendo, in pochi casi, fragilità nelle abilità espositive, il livello complessivo di crescita e il clima di collaborazione raggiunto mi permettono di affermare che gli studenti possono affrontare l'esame con serenità e determinazione, vivendo questa tappa come un momento di valorizzazione dell'intero percorso compiuto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione di inizio anno scolastico.

Conoscenze

- Conosce le tematiche socio-antropologiche proposte e il loro significato storico-culturale
- Conosce i principali autori di riferimento delle scuole/correnti sociologiche
- Conosce le principali esperienze pedagogiche del Novecento

Competenze

- Sa esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese
- Sa utilizzare il lessico specifico delle discipline

Capacità

- Comprende e sa definire i concetti chiave
- Sa collegare in un'ottica multidisciplinare i principali temi trattati

CONTENUTI TRATTATI

SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA

MODULO 1^: LA SOCIETA' GLOBALE

- I presupposti storici della globalizzazione
- La globalizzazione economica
- La globalizzazione politica
- La globalizzazione culturale
- Aspetti positivi e negativi della globalizzazione

- Le disuguaglianze del mondo globale
- Globalizzazione e impatto ambientale
- Le posizioni critiche e i movimenti per una globalizzazione alternativa

MODULO 2^ - INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

- L'industria culturale: concetto e storia
- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa
- Cultura e comunicazione nell'era del digitale

MODULO 3^ - IL POTERE E LA POLITICA

- M. Foucault: il carattere pervasivo del potere
- Le analisi di Weber
- Lo Stato totalitario e le analisi di H. Arendt
- I problemi delle democrazie contemporanee

MODULO 4^ - MIGRAZIONI E MULTICULTURALISMO

- Migrazioni di ieri e di oggi
- Il dibattito sulle migrazioni
- La gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità

PEDAGOGIA

MODULO 1^ - L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE

- Le scuole nuove e l'attivismo pedagogico
- L'esperienza inglese: Abbotsholme e lo scoutismo di Baden-Powell
- Le scuole nuove in Italia: le sorelle Agazzi, G. Pizzigoni e R. Boschetti Alberti

Approfondimenti:

- ✓ R. Baden-Powell, *Scautismo per ragazzi*, Ancora, Milano 1991, pp.17-20
- ✓ R. Agazzi, *Guida per le educatrici dell'infanzia*, La Scuola, Brescia 1961, pp. 354-355

MODULO 2^ - DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE

- Dewey e l'esperienza di Chicago
- Kilpatrick e il rinnovamento del metodo
- Parkhurst e il "piano Dalton"

Approfondimenti:

- ✓ J. Dewey, *Il mio credo pedagogico*, La Nuova Italia, Firenze 1954
- ✓ J. Dewey, *Scuola e società*, Newton Compton, Roma 1976, pp. 31-35

MODULO 3^ - L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

- O. Decroly
- M. Montessori
- E. Claparede

Approfondimenti:

- ✓ M. Montessori, *Educazione e pace*, Garzanti 1970, pp.35-44

- ✓ M. Montessori, da *La scoperta del bambino: La quadriga trionfante*, Pearson, Milano-Torino 2020, pp.100-104

MODULO 4^ - LE SPERIMENTAZIONI DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

- Cousinet e l'apprendimento "in gruppo"
- C. Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa
- A. Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill

MODULO 5^ - LA RIFORMA GENTILE E L'EDUCAZIONE FASCISTA

- La Riforma Gentile
- L'educazione fascista

MODULO 6^ - LE PEDAGOGIE SOCIALI "ALTERNATIVE"

- P. Freire
- Don L. Milani e la scuola di Barbiana

Approfondimenti:

- ✓ Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, Mondadori, Milano 2017, pp. 7-26

EDUCAZIONE CIVICA

MODULO 1^ - LA CITTADINANZA NELL'ERA DIGITALE

- Il web e i suoi effetti sulla società
- Il comportamento in Rete
- Crescere nell'era digitale

MODULO 2^ - I DIRITTI DEI BAMBINI

- Dai diritti umani ai diritti dei bambini
- I documenti internazionali sui diritti dei bambini
- La "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia"

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Attività di sostegno e potenziamento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo: E. Clemente, R. Danieli, *“La prospettiva delle scienze umane”* (per il quinto anno), Paravia; U. Avalle, M. Maranzana, *“La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri”*, Paravia
- Materiale di approfondimento fornito dalla docente
- Presentazioni in Power Point
- Lavagna Interattiva Multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Colloqui orali
- Verifiche scritte argomentative
- Verifiche scritte semi strutturate

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali contenuti disciplinari

Quartu Sant'Elena, 10/05/2026

FIRMA DELLA DOCENTE
Giovanna Cadeddu

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DISCIPLINE: ITALIANO E LATINO
ED. CIVICA**

DOCENTE: GABRIELLA TARCA

CLASSE: V A SCIENZE UMANE

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'intero triennio la classe ha manifestato un comportamento corretto e rispettoso e interessato, consentendo l'instaurarsi di un clima relazionale improntato alla collaborazione e al riconoscimento reciproco dei ruoli. L'impegno profuso dagli studenti si è tradotto in un percorso formativo lineare e responsabile, caratterizzato da una progressiva e significativa maturazione personale e scolastica. All'interno del gruppo si distinguono, inoltre, alcune eccellenze che hanno raggiunto livelli di apprendimento particolarmente elevati e hanno costituito un riferimento significativo per il resto della classe. Nel complesso, il gruppo classe si presenta coeso, consapevole e adeguatamente preparato ad affrontare con serietà e competenza i successivi percorsi di studio e di crescita..

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissi nella programmazione a livelli diversi, ma, complessivamente, in modo complessivamente molto soddisfacente. Il numero di ore di lezione effettivamente dedicato alla didattica, inferiore in modo non trascurabile rispetto al monte ore previsto, hanno imposto una riduzione degli argomenti previsti in sede di programmazione.

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivo programmato	Obiettivo Ottenuto < 60%	Obiettivo Ottenuto > 60%
Rispettare le regole		X
Rapportarsi correttamente con gli altri		X
Comunicare con docenti e compagni		X
Seguire con attenzione le lezioni		X
Collaborare e partecipare attivamente alle lezioni		X
Eseguire con puntualità e in modo accurato le consegne		X
Impegnarsi con continuità		X

—

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo programmato	Obiettivo Ottenuto < 60%	Obiettivo Ottenuto > 60%
Acquisire un metodo di studio autonomo		X
Memorizzare ricordando gli elementi essenziali di quanto appreso		X
Problematizzare		X

Ricerca autonomamente soluzioni		X
Collegare le proprie conoscenze		X
Rielaborare le proprie conoscenze		X
Saper analizzare		X
Saper sintetizzare		X
Usare i linguaggi specifici		X
Esprimere quanto appreso con un'esposizione corretta		X

CONTENUTI TRATTATI

ITALIANO

Neoclassicismo e romanticismo. Differenze e tratti fondamentali

Manzoni. La biografia. Tra risorgimento e romanticismo.

Gli studi e le prime esperienze letterarie.

Il soggiorno a Parigi e la conversione.

Le opere. I lutti familiari e la revisione dei promessi sposi.

Gli ultimi anni e la morte-

Manzoni la poetica.

La molteplicità delle influenze culturali e la riflessione sulla storia.

Il rapporto tra verità e invenzione.

Il fine morale dell'arte.

Cenni su inni sacri e odi civili.

Le tragedie. I principi della drammaturgia manzoniana.

Il teatro anticlassicista è romantico, la rappresentazione del vero.

Il carattere lirico delle tragedie manzoniane.

Il conte di Carmagnola: fonti, trama.

Il conflitto romantico reale-ideale, la condanna della guerra la fraternità cristiana.

Adelchi: la trama, oppressori e oppressi.

Le fonti storiche, il messaggio politico risorgimentale e religioso.

La funzione del coro.

I promessi sposi: la genesi del romanzo.

Il Fermo e Lucia e il contesto storico.

La ventiseptana e la quarantana.

Il manoscritto seicentesco e l'introduzione.

Il problema della lingua.

Il sistema dei personaggi, personaggi statici e dinamici.

La rivalutazione degli umili il seicento protagonista del romanzo.

La provvidenza è la provvida sventura. Il sugo della storia

Lettura e commento: “lettera a Cesare D’Azeglio sul Romanticismo. L’utile, il vero e l’interessante”.

“Lettera al signor Chauvet” “la mamma di Cecilia”, “Il sugo della storia”

Leopardi: la biografia. La formazione giovanile e le prime opere (1798-1815).

la scoperta della poesia (1816/1818).

L'elaborazione del sistema filosofico (1819/1821) .

La ricerca dell'autonomia (1822/1827).

L'addio a Recanati e gli ultimi anni a Napoli (1828/1837).

La morte.

La poesia degli antichi e dei moderni:
 la poesia di immaginazione e la poesia di sentimento.
 La poetica del vago e dell'indefinito e della rimembranza.
 Lo sviluppo del pensiero leopardiano: pessimismo storico e natura benigna.
 Il sensismo e la teoria del piacere.
 Il pessimismo cosmico e la natura matrigna.
 L'ultimo Leopardi e la Ginestra. L'invito alla solidal catena.
Lettura parafrasi commento ed analisi "L'infinito"; "La quiete dopo la tempesta"; "A sé stesso"
"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" "La ginestra vv 37. 86 ; 111, 157, 297,317"
 Le operette morali.
Lettura, analisi e commento del "Dialogo della natura e di un islandese". "il dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere" "Il cantico del gallo silvestre"
 Contesto storico, politico, culturale della seconda metà del 1800:
La scapigliatura.
 Il termine scapigliatura, il primo movimento letterario dopo l'Unità.
 La protesta, linguaggio anticonvenzionale e la ricerca dello scandalo.
 La frattura tra società e artista.
 I due filoni: i maledetti e gli stilisti.
 Tarchetti; "Fosca"; Praga, "Preludio"
Lettura ,commento e analisi Praga "Preludio"
Realismo e Naturalismo e il Positivismo.
 Il romanzo francese dell'800.
 Il Naturalismo: l'unione tra scienza e letteratura.
 Lo spirito razionalista e scienziato.
 Il romanzo come esperimento scientifico e il novo ruolo della letteratura.
 Emile Zola l'Assemoir, Germinal e la svolta nella poetica.
 Zola e l'affaire Dreyfus.
 Il metodo sperimentale: l'importanza della fisiologia, dell'ereditarietà e dell'ambiente.
 L'invisibilità del narratore e il discorso indiretto libero.
L'Italia e il Verismo.
 Differenze tra Verismo e Naturalismo.
 Il canone dell'impersonalità.
 Il problema della lingua.
 La questione meridionale.
 Il progresso.
 Il concetto di Vinti.
Verga la biografia.
 La famiglia, gli studi e l'esordio letterario, l'impresa di Garibaldi e i primi romanzi.
 L'esperienza fiorentina, il trasferimento a Milano.
 Il contatto con la letteratura francese e la lezione del naturalismo.
 La stagione dei capolavori.
 La svolta di Nedda e l'approdo a Vita dei campi.
 Il ritorno a Catania
 Verga la narrativa pre verista, i contatti con a scapigliatura, la svolta verista.
 Le tecniche narrative: la voce narrante, il punto di vista dei personaggi della storia, il canone dell'impersonalità, l'artificio della regressione.
 l'indiretto libero e l'uso delle tre forme di discorso.
 La scelta della lingua.
Lettura e commento: "prefazione all'amante di Gramigna"; "prefazione ai Malavoglia"; Da Vita dei Campi "La Lupa", "Rosso Malpelo" da Novelle rusticane "La roba"

La cultura europea nell'età del **decadentismo**.
 La crisi del positivismo.
 L'origine dei termini : Verlaine , Le Decadent e I poeti maledetti.
 Baudelaire precursore dei temi decadenti.
 La modernità come paradigma negativo.
 Il poeta veggente.
 Gli aspetti fondamentali della nuova sensibilità.
 Confronto con il romanticismo.
 La figura del poeta veggente e la foresta di simboli.
 I maggiori esponenti del decadentismo europeo.
 L'estetismo e la figura del dandy.
 L'arte per l'arte
Pascoli la biografia e le opere.
 La formazione e le tragedie familiari.
 Gli studi a Rimini Firenze e Bologna.
 La militanza politica.
 La poesia di Myrica.
 Il matrimonio di Ida e la famigliola che si disfa per sempre.
 La casa di Castelvecchio.
 L'insegnamento universitario.
 I poemi conviviali, la posizione favorevole alla guerra di Libia.
 La morte e i testi postumi.
 Il pensiero.
 L'ideologia pascoliana.
 Il simbolo come strumento di penetrazione del mistero delle cose.
 La poesia secondo Pascoli, i simboli pascoliani e le scelte di stile.
 Il fonosimbolismo e l'uso delle figure retoriche.
 La critica.
 Il saggio "Il fanciullino"
Lettura, commento ed analisi: dal saggio "Il fanciullino": I, III, XI.
 Myrica. Struttura e temi.
Lettura parafrasi commento ed analisi da Myrica "L'Assiuolo" "Lavandare"
"Lampo" "il tuono" "Temporale" ; da Canti di Castelvecchio "Il Gelsomino notturno"
D'Annunzio la vita e le opere, la vita come un'opera d'arte.
 La formazione, il periodo romano, il lusso e la vita mondana. Le opere del periodo romano. il biennio a Napoli, i problemi economici, la collaborazione con il mattino , le opere del periodo napoletano. Il ritorno in Abruzzo.
 L'aggravamento delle difficoltà economiche,
 La lettura di Nietzsche, le opere e il viaggio in Grecia.
 Il periodo fiorentino, l'incontro a Venezia con Eleonora Duse e il tempestoso rapporto.
 Le opere.
 L'impegno politico.
 Il progetto delle Laudi.
 Le imprese memorabili.
 il ritiro al Vittoriale.
 La poetica.
 L'eterogeneità della produzione, il superomismo e il panismo.
 Il potere della parola poetica.
 "Il Piacere", "Le vergini delle rocce" e il "Notturmo".
 Il "Poema paradisiaco" e lo sperimentalismo,.
 "Alcyone": Alcyone come diario di un'estate.
 Il metamorfismo panico e lo stile evocativo.
 Il vero libero e le strofe variabili.
 lo stile.

Lettura e commento: *Da Alcyone “La sera fiesolana” La pioggia nel pineto” ; “Il piacere” Libro III, cap II*

Pirandello: la vita e l'esistenza borghese

Gli anni del fascismo

Principi di poetica e posizioni ideologiche.

Il superamento del verismo e il relativismo gnoseologico

Grottesco e pietà di fronte alla insensatezza e assurdità della condizione umana

L'afa della vita

Il saggio “l'umorismo”: la donna parata da pappagallo sentimento del contrario e avvertimento del contrario

Il personaggio pirandelliano : il “forestiere della vita” e l'impossibilità dell'identità

“I quaderni di Serafino Gubbio operatore”

Il “Fu mattia Pascal”

“Uno , nessuno e centomila”

La pena di vivere: le novelle

Il teatro

La dissoluzione della finzione scenica: il teatro nel teatro

“sei personaggi in cerca d'autore”

“questa sera si recita a soggetto”

“così è se vi pare”

Lettura e commento: *“la vita è una grande pupazzata, ” "il testamento di Pirandello"*

Lettura e commento da L'umorismo: *“Avvertimento del contrario e sentimento del contrario”*

Lettura e commento delle novelle: *“Il treno ha fischiato”.*

Lettura e commento dal Fu Mattia Pascal *“L'illusione della libertà”*

Lettura e commento da Uno Nessuno e Centomila *“nessun nome”*

PARADISO

Introduzione al paradiso.

Ordinamento fisico e morale.

Introduzione e presentazione di tutti i canti svolti.

Lettura parafrasi commento ed analisi: *I; III; ; VI; XI; XV; XXXIII: preghiera di San Bernardo alla Vergine. VV 1-39*

LATINO

Letteratura dell'età imperiale: contesto storico e letterario.

Generi letterari

I generi minori: la favolistica.

Fedro: il primo favolista latino, i dati biografici e la cronologia dell'opera.

nascita in Macedonia e lo stato di libertus Augusti.

Il rapporto con Seiano.

I 5 libri di fabulae: Il modello di Esopo e il genere favola.

L'apologo animalesco.

Differenze tra la produzione di Fedro e quella di Esopo
la poetica.

Seneca : La vita , la poetica, la filosofia.

Il ruolo di precettore di Nerone e l'attività politica.

Le epistulae ad Lucilium struttura e temi.

la figura di Lucilio.

Il ruolo di precettore di Seneca

I dialoghi: struttura e temi

“Consolationes”, “de ira”; “de brevitae vitae”; “de vita beata”; “de tranquillitate animi”; “de otio”, “de providentia”; “de constantia sapientis”

“De Clementia”: un trattato di filosofia politica, la clemenza come virtù del re buono e giusto.

La monarchia come migliore forma di governo.

Il programma utopistico.

“De beneficiis”: contenuti, la minuta casistica.

“Naturale Quaestiones”: il contenuto dell'opera.

L'intento moralistico e la fiducia nel progresso scientifico.

“Apokolokyntosis”: genere, struttura, contenuto, intento.

Petronio: Il ritratto di Petronio di Tacito.

La questione dell'autore del Satyricon.

L'identificazione dell'autore e i dati che riportano all'età di Nerone.

La morte di Petronio.

Il contenuto dell'opera.

Encolpio e Gitone.

Origine del titolo, contenuto, genere letterario e modelli di riferimento.

La “Cena Trimalchionis”, lo stile e la lingua.

Lucano: i dati biografici e le caratteristiche dell'epica lucaniana.

L'antivirgilio.

Bellum civile le fonti e l'argomento.

Le caratteristiche dei personaggi

L'età dei Flavi:

La dinastia flavia (69-96 d.C.): Vespasiano, Tito,

Domiziano: contesto storico e produzione letteraria

Quintiliano i dati biografici e la cronologia dell'opera.

De causis corruptae eloquentiae

Institutio oratoria. Trattato in 12 libri. La formazione dell'oratore fin dall'infanzia.

L'ispirazione ciceroniana. I rapporti tra filosofia e retorica.

Il contenuto dell'opera.

I contenuti dei vari libri.

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Il rifiuto dello stile moderno che mira alla voluptas

La pedagogia di Quintiliano: l'importanza della scuola, la figura dell'insegnante e l'educazione culturale e morale

L'insegnamento individualizzato, gioco, punizioni.

il ruolo del maestro

Tacito: i dati biografici e la carriera politica.

L'Agricola: biografia encomiastica del suocero.

la prefazione, la condanna del regime di Domiziano e l'omaggio a Nerva.

Agricola vittima di Domiziano.

La polemica contro gli oppositori del principato

“Germania”: Opuscolo etnico-geografico di “attualità

I contenuti e le fonti

Visione “manichea”: barbari sani e Romani corrotti.

Tacito storico impegnato e partecipe

Il “dialogus de oratoribus”.

Lettura e riflessione: “Il discorso di Calgaco” (Agricola, Capitolo XXX, par. 30, 31, 32)

AUTORI

lettura, traduzione, analisi retorica e grammaticale: Epistulae ad Lucilium I, 1/5; XLVII, 1/4 VII 1, 2

EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di educazione civica sono stati svolti sia stimolando la riflessione su tematiche suggerite dai fatti di cronaca o da collegamenti con il programma disciplinare, sia approfittando delle opportunità offerte dal territorio e dalla rete. La verifica degli apprendimenti si è svolta nel rispetto dei criteri previsti dalla griglia di valutazione. Per maggiori specificazioni si rimanda alla sezione del documento dedicata alla disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per l'insegnamento delle letterature si è partiti dall'individuazione dell'argomento indicando le motivazioni che stanno alla base dello studio del fenomeno culturale preso in esame anche in relazione all'influenza che queste hanno su correnti letterarie e culturali di epoche successive. Si è presentato il contesto nel quale gli intellettuali hanno operato, si sono individuati i centri di produzione e fruizione culturale, per incentrare poi l'attenzione su aspetti peculiari della specifica produzione letteraria di ogni singolo autore e sul suo conseguente rapporto di sostegno e integrazione o di rottura e contrapposizione rispetto alle strutture socio-politiche esistenti e al sistema etico ufficiale. Particolare rilevanza è stata data all'analisi delle opere e dei brani presi in esame.

Sia pure sporadicamente, sono stati usati anche sussidi audiovisivi che consentono un approccio immediato e concreto con realtà che potrebbero risultare troppo lontane dal vissuto degli studenti.

Si è proceduto all'analisi dei contenuti testuali e all'analisi delle strutture formali del testo.

I contenuti sono stati sviluppati tramite lezioni frontali, lezioni interattive, lavoro in piccoli gruppi con metodologia cooperative learning, attività peer to peer, specialmente nelle attività di recupero, in occasione delle pause didattiche.

Si è inoltre utilizzata la piattaforma classroom, per fornire mappe concettuali, materiali di approfondimento e spiegazioni attraverso audiolezioni preparate dalla docente, secondo le necessità. Si è fatto uso talvolta della chat per le richieste che necessitassero di intervento immediato o la email, relativamente a comunicazioni "di servizio" o a chiarimenti e spiegazioni sui materiali forniti o sulle attività assegnate;

La bacheca di Argo è stata predisposta per la presa visione sia degli studenti che delle famiglie.

L'insegnante è stata disponibile, inoltre, per chiarimenti vocali registrati o dal vivo, in qualsiasi momento.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

○ Libro di testo:

AUTORI VARI	DIVINA COMMEDIA EDIZIONE INTEGRALE, LE MONNIER
GUIDO BALDI	LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO PARAVIA

LUCA CANALI	INGENIUM ET ARS EINAUDI SCUOLA
-------------	-----------------------------------

- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Prodotti multimediali creati dalla docente o reperiti in rete

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è optato per la somministrazione di prove strutturate o semistrutturate utili alla rilevazione rapida e delle conoscenze raggiunte dal gruppo classe sugli argomenti svolti, in aggiunta alle più classiche verifiche orali, lunghe e brevi, più adatte alla rilevazione delle competenze conseguite. Le prove scritte sono sempre state preparate sulle tipologie dell'esame di Stato e corrette con la griglia di valutazione per singoli elaborati, allegata al presente documento. Comunque, sempre, i criteri di valutazione relativi alle singole performance sono stati quelli resi noti all'inizio dell'anno in sede di programmazione e contestualmente a ciascuna prova scritta.

Per la determinazione della valutazione sommativa, oltre che delle valutazioni intermedie, si tiene conto dei seguenti parametri:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni
- eventuale presenza di PEI o PDP

Quartu Sant'Elena, 15/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. SSA GABRIELLA TARCA)

Gabriella Tarca

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: FLORIS MARIA LUCIA

CLASSE: V A SCIENZE UMANE

Emanuela Pulvirenti, "ARTELOGIA" -VOLUME 3 DAL NEOCLASSICISMO AL CONTEMPORANEO – ZANICHELLI

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- | |
|---|
| 1. Acquisizione di un linguaggio specifico, calato nel contesto storico – culturale, articolato e vario |
| 2. Lettura di documenti del patrimonio culturale ed artistico, individuando peculiarità dei movimenti culturali, delle opere di architettura, di scultura e di pittura dall'Illuminismo fino ai giorni nostri |
| 3. Collocare l'arte nel suo contesto storico-culturale, riconoscendo l'evoluzione delle forme artistiche nel tempo |
| 4. Comprendere e usare consapevolmente il lessico e i metodi specifici dell'arte; |

CONTENUTI TRATTATI¹

STORIA DELL'ARTE

Il Barocco

Inquadramento storico, principi del barocco, A. Carracci, Caravaggio la produzione del primo periodo, il ritratto lo studio della luce.

La vocazione di San Matteo.

La scultura barocca, Bernini: Apollo e Dafne, La cappella Cornaro, L'estasi di Santa Teresa. Il Baldacchino di san Pietro.

Neoclassicismo

Inquadramento storico. Winckelmann e teorie neoclassiche. il contorno il drappeggio e il panneggio.

Antonio Canova notizie biografiche lettura dell'opera Teseo e il Minotauro, la tecnica scultorea di Canova, la tecnica con il calco in gesso. Amore e Psiche, Paolina Bonaparte, La vicenda della Venere Italica.

David. notizie biografiche. L'accademia del nudo virile, Il giuramento degli Orazi, lettura dell'opera e contestualizzazione, la pittura neoclassica e il contesto storico La Morte di Marat, lettura critica dell'opera.

Ingres, notizie biografiche, lettura dell'opera La Grande Odalisca.

Goya. notizie biografiche. La fucilazione del 3 maggio 1808, lettura critica dell'opera.

L'architettura neoclassica alcuni esempi, Piazza Plebiscito a Napoli, il Teatro alla Scala di Milano Leo Von Klenze.

Romanticismo

Il Romanticismo in Inghilterra e in Germania, la poetica del sublime e la natura matrigna. Friedrich, lettura critica del Viandante su Mare di nebbia. Turner e la poetica del paesaggio sublime, il Naufragio lettura dell'opera. Constable e la poetica del paesaggio pittoresco. Il mulino di Flatford lettura dell'opera.

Morris e Ruskin e il movimento Arts and Craft. Il romanticismo in Francia,

Gericault: notizie biografiche, lettura dell'opera La zattera di Medusa.

Delacroix: La libertà che guida il popolo, lettura dell'opera.

Hayez: Introduzione al romanticismo Italiano, il Bacio. Il ritratto di A. Manzoni.

Il realismo

Il realismo in Francia caratteristiche e temi

Courbet, Un funerale a Ornans, Gli Spaccapietre, l'Atelier del pittore, lettura critica delle opere

Millet, i soggetti privilegiati, L'Angelus lettura dell'opera.

I Macchiaioli

La tecnica della macchia, i temi della pittura della macchia.

G. Fattori, la Rotonda Palmieri, In Vedetta.

Silvestro Lega. Il canto dello stornello, Il Pergolato, lettura delle opere. lettura critica delle opere

L'architettura dell'ottocento

L'architettura dell'ottocento, lo storicismo e l'eclettismo. Gli interventi urbanistici di Parigi e Vienna.

L'architettura in ferro, la Torre Eiffel e l'esposizione universale del 1889 di Parigi. La galleria Vittorio Emanuele II a Milano e la galleria Principe Amedeo a Napoli

Impressionismo

La tecnica, i principi e gli ideali degli impressionisti, i temi e i soggetti

E. Manet. Notizie biografiche, Colazione sull'erba e il Bar delle Folies Bergere lettura critica dell'opera.

Monet, notizie biografiche, Impressione, levar del sole, la Cattedrale di Rouen,

Renoir. Le Moulin de la Galette lettura critica delle opere La Grenouillère.

Degas. Notizie biografiche, la tecnica. Lezione di Danza, lettura critica dell'opera.

Post-Impressionismo

Le tendenze post impressioniste.

Cezanne: i Giocatori di carte.

Seurat: la teoria della ricomposizione retinica e lettura dell'opera Bagno a Asneres.

Toulouse-Lautrec Al Moulin Rouge.

Van Gogh, i mangiatori di patate, La camera di Arles, Notte stellata lettura critica.

Gauguin, notizie biografiche, la tecnica, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Lettura critica delle opere.

Divisionismo

Il divisionismo italiano, i temi e la tecnica.

Giuseppe Pelizza da Volpedo. Il quarto stato Lettura dell'opera

Art Nouveau

Caratteristiche e sviluppo

Modernismo e Gaudì, Casa Milà e la Sagrada Familia.

Hoffmann, Casa Stoclet e l'opera d'arte totale.

La secessione viennese. Klimt i soggetti e il genere.

Il bacio, Giuditta I e il ritratto di Adele Bloch Bauer.

Olbrich, il palazzo della secessione viennese. Loos architetto.

Le avanguardie storiche

Espressionismo, cubismo, Futurismo, Metafisica, Dadaismo.

L'espressionismo: i Fauves, Matisse Stanza rossa, La danza.

Edvard Munch, L'urlo

Die Brücke, Kirchner, Marcella.

Il cubismo: Il cubismo analitico e il cubismo sintetico.

Picasso notizie biografiche Les Femmes d'Alger, Guernica.

Il futurismo: il manifesto di Marinetti, Boccioni Forme uniche della continuità nello spazio. Giacomo Balla Dinamismo di un cane al guinzaglio.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state condotte secondo la modalità di lezione frontale e lezione partecipata. Le verifiche sono state condotte secondo la quanto previsto nella programmazione di tipo formativo e sommativo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Durante l'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- Libro di testo:
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, sono state di tipo formativo /sommative condotte durante le lezioni. Le verifiche sommative orali sono state condotte attraverso colloqui individuali con l'esposizione a tutta la classe.

I criteri di valutazione sono riassunti nella seguente tabella.

STORIA DELL'ARTE			
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10	L'allievo dimostra di conoscere in modo completo e approfondito le tematiche trattate e di aver compreso e assimilato in modo sicuro le problematiche illustrate.	L'allievo dimostra di saper utilizzare con eccellente proprietà il linguaggio e la terminologia specifica. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico in maniera completa e approfondita.	L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi agevolmente e autonomamente tra i contenuti, anche mediante percorsi articolati, valutazioni critiche personali e approfondimenti interdisciplinari.
9	L'allievo dimostra di conoscere in modo completo le tematiche trattate e di aver compreso in modo sicuro le problematiche trattate.	L'allievo dimostra di saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica in maniera ampia e corretta. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico in maniera completa.	L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi autonomamente tra i contenuti, mediante percorsi articolati, riflessioni personali e approfondimenti interdisciplinari.
8	L'allievo dimostra di conoscere in modo completo le tematiche trattate.	L'allievo dimostra di saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica in maniera corretta. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico in maniera completa.	L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi tra i contenuti attraverso percorsi articolati e di saper operare semplici collegamenti disciplinari.
7	L'allievo dimostra di conoscere le tematiche trattate.	L'allievo dimostra di saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica in modo essenziale ma corretto. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico in maniera abbastanza completa.	L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi tra i contenuti della disciplina.
6	L'allievo dimostra di conoscere le tematiche trattate e i contenuti fondamentali della disciplina solo per linee essenziali.	L'allievo dimostra di saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica in maniera abbastanza corretta. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico per linee generali.	L'allievo dimostra di saper operare semplici collegamenti a livello disciplinare.
5	L'allievo dimostra di conoscere solo parzialmente le tematiche trattate.	L'allievo utilizza il linguaggio e la terminologia specifica in maniera non sempre corretta e approssimativa. Stenta nell'analisi a livello generale di un qualsiasi documento artistico.	L'allievo, solo se guidato, dimostra di essere in grado di muoversi tra i contenuti della disciplina.
4	L'allievo dimostra di conoscere in modo frammentario e lacunoso le tematiche trattate.	L'allievo dimostra di non saper utilizzare un linguaggio adeguato e la terminologia specifica della disciplina. Dimostra inoltre di	L'allievo (eventualmente anche guidato) dimostra di non essere in grado di muoversi tra i contenuti della disciplina.

		non saper operare l'analisi a livello generale di un qualsiasi documento artistico.	
3	L'allievo dimostra di non conoscere le tematiche trattate.	L'allievo dimostra di non saper utilizzare un linguaggio adeguato e la terminologia specifica, nemmeno nelle sue forme più elementari. Dimostra inoltre di non essere in grado di impostare l'analisi a livello generale di un qualsiasi documento artistico	L'allievo dimostra di non essere in grado di muoversi tra i contenuti basilari della disciplina.
2	L'allievo si sottopone alla prova ma consegna in bianco o non risponde.	Non valutabili.	Non valutabili.
1	L'allievo rifiuta di sottoporsi alla prova.	Non valutabili.	Non valutabili.

Quartu Sant'Elena, 09/05/2026

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA MARIA LUCIA FLORIS)**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: prof.ssa Luisella Matta

CLASSE: V A SCIENZE UMANE

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella. Il raggiungimento si intende in maniera globale, con le ovvie differenze individuali.

OBIETTIVI GENERALI

- Sostenere una conversazione semplice su argomenti familiari o di interesse personale.
- Esporre in maniera semplice un tema conosciuto, inerente agli aspetti culturali e letterari trattati in classe.
- Seguire l'argomento e comprendere l'intenzione dei testi letterari proposti in classe.
- Raccontare la trama di un libro o di un film.
- Illustrare i tratti essenziali di un movimento artistico o di un autore affrontato e contestualizzarlo nel periodo storico.
- Comprendere e interpretare temi culturali, sociali e di attualità riferiti alle scienze umane.

CONTENUTI TRATTATI

LETTERATURA

Module 1 - An outline of Romanticism

- Historical background
- The American revolution
- The 1st generation of Romantic Poets
- "*Lyrical Ballads*"
- W. Wordsworth
- Testo analizzato: "*My heart leaps up*"
- Testo analizzato: "*I wandered lonely as a cloud*"

Module 2 - The Victorian Era

- Historical background
- General features of the Victorian novel
- C. Dickens: The Social Novel
- "*Oliver Twist*"
- Testo analizzato: "*I want some more*"
- O. Wilde: Aestheticism
- "*The Picture of Dorian Gray*"
- Testo analizzato: (chap. 2) "*I would give my soul for that!*"

- Testo analizzato: (chap. 20) *“Dorian’s death”*

Module 3 - The Present Age – First half 1901- 1952

- Historical background (Edwardian Age - World War I – the Suffragettes)
- Modernism: general features of the movement
- Stream of consciousness and interior monologue
- The Experimental novelists: J. Joyce and V. Woolf
- New themes in narrative fiction: The Dystopian Novel
- G. Orwell: *“1984”*
- Testo analizzato: *“This was London”*

SCIENZE UMANE

Module A – Migration

- History of Ellis Island Immigration station
- Migration trends
- Impacts of migration
- British approach to multiculturalism
- Testo analizzato: *“The British”* poem by B. Zephanyah

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti è stato adottato prevalentemente l'approccio comunicativo, dando la preferenza ad un processo di apprendimento di tipo induttivo, per meglio motivare e stimolare l'alunno. Si è affrontato il programma dell'anno analizzando testi letterari, interpretandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, confrontandoli con altre letture svolte; sono state individuate le linee generali di evoluzione del sistema letterario inglese fino all'epoca moderna. Inoltre sono state affrontate le tematiche più attinenti alle scienze umane riguardanti la globalizzazione e le migrazioni. Il tutto sempre cercando di privilegiare l'assimilazione da parte degli allievi mediante la produzione individuale. Si è cercato di stimolare gli allievi con attività linguistiche pratiche per impadronirsi della lingua straniera come strumento di utilizzazione immediata.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: “Life Reflections” – English for Human Sciences - Edisco
- Dispense e fotocopie fornite dalla docente.
- Presentazioni realizzate con vari strumenti.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Materiale multimediale (video e audio)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati svolti colloqui individuali e discussioni su i vari argomenti trattati: almeno due nel primo quadrimestre e due nel secondo; le prove scritte sono state di vario tipo, prove

strutturate, semistrutturate, o domande aperte e alcuni esempi di 'Reading comprehension' di tipologia Invalsi.

Quartu Sant'Elena, 9/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. LUISELLA MATTA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: CHESSA GIOVANNA

CLASSE: V A SCIENZE UMANE

PROFILO DELLA CLASSE

Informazioni generali:

Insegno Filosofia e Storia in questa classe per il terzo anno consecutivo; il gruppo classe che è giunto alla classe 5^a è composto da 17 alunni. Nella classe vi sono 2 alunni BES con regolare certificazione. La classe si è sempre caratterizzata per un atteggiamento positivo e partecipativo; l'attenzione, l'interesse e la partecipazione in classe sono stati sempre adeguati, nell'ultimo anno la vivacità a volte eccessiva di alcuni alunni si è ridimensionata e il comportamento di tutti gli alunni si è dimostrato maturo e responsabile. In generale la classe si è distinta per l'interesse e la sensibilità dimostrata per gli argomenti affrontati in classe, come si è potuto rilevare dai numerosi interventi e richieste di chiarimenti e approfondimenti; l'impegno nello studio si è mantenuto sempre su buoni livelli perché sostenuto dal desiderio di rendere al meglio nelle verifiche e ottenere risultati soddisfacenti; parte degli alunni ha effettivamente raggiunto risultati buoni, la maggior parte si attesta su livelli più che discreti, qualche alunno ha trovato maggiore difficoltà ma i risultati ottenuti possono dirsi, anche per questi casi, pienamente sufficienti. Sotto il profilo disciplinare si è riscontrato un atteggiamento sempre corretto e maturo e anche le relazioni all'interno del gruppo classe nell'ultimo anno scolastico sono migliorate.

La programmazione è stata portata a termine secondo quanto preventivato sebbene, nell'ultima fase dell'anno si è dovuto affrettare nella trattazione degli ultimi argomenti per sopperire alla mancanza di tempo.

Livello di preparazione raggiunto dalla classe:

conoscenze: risultano mediamente più che discrete/buone per la maggior parte degli alunni;

competenze: le capacità di analisi e sintesi e di rielaborazione sono discrete

Descrizione della classe secondo indicatori complementari:

Attenzione e partecipazione: l'attenzione e l'interesse manifestati si attestano su buoni livelli per la maggior parte dei ragazzi.

Impegno: l'impegno e l'applicazione allo studio sono stati costanti per tutti gli alunni.

Comportamento in classe: è stato sempre corretto e maturo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Obiettivi d'apprendimento:

- 1) Tutti ragazzi conoscono in maniera adeguata i contenuti fondamentali della riflessione filosofica in riferimento agli autori trattati; la maggior parte possiede una conoscenza basata soprattutto sul manuale di studio o sugli appunti dell'insegnante e la rielaborazione critica e personale dei medesimi contenuti si attesta su livelli discreti.
- 2) La possibilità di effettuare confronti tra autori e correnti di pensiero è sufficiente
- 3) L'uso del lessico e dell'apparato concettuale appropriati è discreto sebbene legato ad esposizioni piuttosto mnemoniche degli argomenti.

CONTENUTI TRATTATI¹

L' Idealismo: la filosofia del Romanticismo:

-dal Kantismo al Fichtismo: caratteri generali dell'Idealismo romantico

-F.W.J. Schelling: La filosofia della natura, l'arte

G.W.F.Hegel :

-le tesi di fondo del sistema: l'identità tra finito e Infinito e tra Ragione e realtà, la funzione giustificazionistica della filosofia e la dialettica triadica.

- da *La Fenomenologia dello spirito*: la figura di servo-padrone e la coscienza infelice

-*L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la Filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo: Diritto, Moralità, Eticità: la famiglia, la società civile e lo Stato; la Storia universale.

-Hegel e Kant sulla guerra: Kant: le condizioni per la pace perpetua; Hegel: la necessità della guerra

K.Marx: la "filosofia della prassi"

- il materialismo storico: struttura e sovrastruttura

-la religione come "oppio dei popoli", confronto con le tesi di Feuerbach

- la dialettica della storia nel *Il Manifesto del partito comunista*: la missione storico-universale del proletariato - la dittatura del proletariato: socialismo rozzo e socialismo autentico.

-l'alienazione dell'operaio. l'accumulazione del capitale: merce, lavoro e plusvalore

Il Positivismo: il termine "positivo" e il metodo scientifico -Positivismo e società borghese e industriale

-**A.Comte:** la legge dei tre stadi

A. Schopenhauer: il pessimismo cosmico

- i riferimenti culturali: Platone, Kant, il Romanticismo, il pensiero orientale
- *Il mondo come volontà e rappresentazione*: il "velo di Maya": il fenomeno come illusione
- la scoperta della cosa in sé; i caratteri della "volontà di vivere; il pessimismo: dolore, piacere e noia.
- le vie di liberazione dal dolore: arte, moralità e ascesi mistica.

F.Nietzsche: la filosofia del "sospetto":

- *La nascita della tragedia*: "apollineo" e "dionisiaco".
- la filosofia del "mattino": la "gaia scienza" e la critica alla metafisica occidentale: la "morte di dio" (*il grande annuncio*) nichilismo incompleto e completo
- la filosofia del "meriggio": l'annuncio di Zarathustra e l'avvento dell'"oltre-uomo; le tre metamorfosi dello spirito. L'eterno ritorno e la volontà di potenza.
- la critica alla morale ebraico-cristiana: la morale da "schiavi" e la morale da signori"

METODOLOGIE DIDATTICHE

Tenendo conto della fisionomia della classe e degli obiettivi prefissati si sono adottati tali strumenti metodologici:

- a) Lezione frontale al fine di presentare agli alunni le problematiche di studio, di integrare il testo, di venire incontro alle difficoltà di comprensione.
- b) Lezione-dibattito per consentire agli alunni di intervenire attivamente al dialogo filosofico
- c) Presentazione di spunti di approfondimento al fine di attualizzare le questioni filosofiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: N.Abbagano, G, Fornero, *La ricerca del pensiero*, Paravia, voll.,2B, 3°.

Appunti e mappe concettuali.

Lavagna Interattiva Multimediale.

Materiali (testi e filmati) condivisi su classroom.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto ricorso:

al colloquio orale al fine di saggiare le conoscenze dei contenuti, le capacità di esposizione, di conduzione di un discorso logicamente corretto e le capacità di rielaborazione critica.

ai questionari strutturati a risposta aperta e a risposta breve

(1Q: 2 verifiche: orali 2Q: 2 verifiche orali)

Nella valutazione, come previsto in sede di Collegio dei docenti e di Consiglio di classe, si sono utilizzati gli indicatori relativi a:

- a) l'interesse e la partecipazione,
- b) l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- c) i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.
- d) la conoscenza degli argomenti e delle nozioni principali
- e) la capacità logico-formali, di analisi e sintesi
- f) la capacità esposizione
- g) la capacità di rielaborazione critica e personale.

Quartu Sant'Elena, 08/05/2026

L'insegnante: Giovanna Chessa

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: CHESSA GIOVANNA

CLASSE: V A SCIENZE UMANE

PROFILO DELLA CLASSE

Informazioni generali:

Insegno Filosofia e Storia in questa classe per il terzo anno consecutivo; il gruppo classe che è giunto alla classe 5^a è composto da 17 alunni. Nella classe vi sono 2 alunni BES con regolare certificazione. La classe si è sempre caratterizzata per un atteggiamento positivo e partecipativo; l'attenzione, l'interesse e la partecipazione in classe sono stati sempre adeguati, nell'ultimo anno la vivacità a volte eccessiva di alcuni alunni si è ridimensionata e il comportamento di tutti gli alunni si è dimostrato maturo e responsabile. In generale la classe si è distinta per l'interesse e la sensibilità dimostrata per gli argomenti affrontati in classe, come si è potuto rilevare dai numerosi interventi e richieste di chiarimenti e approfondimenti; l'impegno nello studio si è mantenuto sempre su buoni livelli perché sostenuto dal desiderio di rendere al meglio nelle verifiche e ottenere risultati soddisfacenti; parte degli alunni ha effettivamente raggiunto risultati buoni, la maggior parte si attesta su livelli più che discreti, qualche alunno ha trovato maggiore difficoltà ma i risultati ottenuti possono dirsi, anche per questi casi, pienamente sufficienti. Sotto il profilo disciplinare si è riscontrato un atteggiamento sempre corretto e maturo e anche le relazioni all'interno del gruppo classe nell'ultimo anno scolastico sono migliorate.

La programmazione è stata portata a termine secondo quanto preventivato sebbene, nell'ultima fase dell'anno si è dovuto affrettare nella trattazione degli ultimi argomenti per sopperire alla mancanza di tempo.

Livello di preparazione raggiunto dalla classe:

conoscenze: risultano mediamente più che discrete/buone per la maggior parte degli alunni;

competenze: le capacità di analisi e sintesi e di rielaborazione sono discrete

Descrizione della classe secondo indicatori complementari:

Attenzione e partecipazione: l'attenzione e l'interesse manifestati si attestano su buoni livelli per la maggior parte dei ragazzi.

Impegno: l'impegno e l'applicazione allo studio sono stati costanti per tutti gli alunni.

Comportamento in classe: è stato sempre corretto e maturo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Obiettivi d'apprendimento:

- 1) Tutti i ragazzi conoscono i lineamenti generali della Storia contemporanea e i fatti storici più rilevanti; la maggior parte possiede una conoscenza legata al manuale di studio o agli appunti dell'insegnante e la rielaborazione critica e personale dei medesimi contenuti è appena discreta.
- 2) La capacità di utilizzare concetti e termini storici in modo appropriato e in relazione ai diversi contesti è adeguata.
- 3) La capacità di mettere in rapporto i vari fattori (politici, economici, sociali, culturali) è adeguata, per parte degli alunni, per altri solo se guidata dall'insegnante.

CONTENUTI TRATTATI²

La Restaurazione:

l'eredità dell'età napoleonica: il concetto politico e etnico-culturale di "nazione" Il Congresso di Vienna: il principio di equilibrio e il principio di legittimità. Le società segrete. Brevi cenni sui moti del '20-21, sui moti del '30 e sul 1848.

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia: I programmi politici: moderati e democratici: il 1848 in Italia: gli Statuti; la prima guerra d'Indipendenza. La figura di Cavour: il problema italiano nel quadro internazionale. La II guerra d'indipendenza. La spedizione dei Mille. La proclamazione del Regno d'Italia.

I problemi dell'Italia post-unitaria: La destra storica: l'annessione del Veneto. La Questione romana: il principio della laicità dello Stato. La "piemontizzazione" del Paese: accentramento amministrativo e riforme legislative: la riforma dell'istruzione. La politica economica. L'estraneità del Mezzogiorno al nuovo Stato e il brigantaggio.

Industrializzazione e trasformazioni sociali in Europa: la I Rivoluzione industriale; borghesia e proletariato; la condizione operaia e le prime organizzazioni operaie. La I Internazionale, cenni sulla Comune parigina. Il Socialismo.

La seconda rivoluzione industriale: la grande depressione, la ristrutturazione del sistema industriale: il capitalismo monopolistico. Il taylorismo. Effetti sociali della crisi economica e della II rivoluzione: l'emigrazione transoceanica. La società di massa: la produzione di massa. L'alfabetizzazione delle masse e la nascita dei mass-media; industria culturale e tempo libero. Le trasformazioni del sistema politico: le masse nella scena politica e la questione dell'emancipazione femminile. La nascita dei partiti di massa: i partiti socialisti, il movimento cattolico e *la Rerum novarum*. - Il Nazionalismo

L'Imperialismo: cause economiche, politiche, e sociali: la spartizione dell'Asia e dell'Africa

L'Italia: il governo della sinistra storica: l'esordio del colonialismo italiano

-G.Giolitti: conflitto sociale e neutralità dello Stato.

La prima guerra mondiale: Le cause del conflitto: l'aggressività della Germania guglielmiana, le alleanze politico-militari, cenni sulla questione balcanica, il clima ideologico bellicista. Lo scoppio del conflitto: l'attentato di Sarajevo e la reazione a catena degli Stati. L'intervento italiano: il dibattito tra interventisti e neutralisti, il Patto di Londra. L'andamento della guerra: la guerra di posizione e di trincea. Il 1917: l'intervento degli USA e la crisi degli eserciti: la disfatta italiana di Caporetto. La fine del conflitto: gli armistizi. La Conferenza di pace di Parigi: il Trattato di Versailles e le condizioni imposte alla Germania, il nuovo ordine geo-politico dell'Europa. Il sistema dei mandati in Medio-oriente e la questione palestinese: (approfondimento in ed. civica: la nascita dello Stato d'Israele, la Nakba, gli accordi di Oslo, la situazione attuale)

La Rivoluzione russa, la nascita dell'Unione sovietica e lo Stalinismo: Le riforme in senso liberale-costituzionale, la riforma agraria e la nascita dei *soviet*. La rivoluzione del febbraio 1917 e la fine del sistema zarista, il doppio potere rivoluzionario, i diversi orientamenti politici: liberali e socialisti: menscevichi e bolscevichi, le *Tesi d'Aprile di Lenin*. La rivoluzione d'ottobre e i primi decreti in senso dittatoriale del governo bolscevico. La nascita dell'URSS, L'ascesa di Stalin. La collettivizzazione forzata e lo sterminio dei Kulaki. I Piani quinquennali. I costi umani dell'industrializzazione accelerata: militarizzazione del lavoro e stakhanovismo. La questione dell'Ucraina: cause principali dell'attuale conflitto tra Russia e Ucraina.

I sistemi totalitari: -caratteri generali del totalitarismo (cenni su Hannah Arendt: *Le origini del totalitarismo*): il ruolo del partito unico, il leader carismatico e il problema della deresponsabilizzazione, l'ideologia e la lettura in chiave profetica della storia, il ruolo dei mass-media, l'uso sistematico del terrore; la creazione del "nemico".

Il Fascismo: il biennio rosso: la difficile situazione economica, la crisi dello Stato liberale. La nascita del movimento dei Fasci di combattimento; il programma di San Sepolcro, la violenza squadrista. -La crisi della compagine liberale e le elezioni del 1921. La nascita del Partito nazionale fascista. La marcia su Roma; il primo governo Mussolini e la fase di transizione verso la dittatura. Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino. Le leggi "fascistissime". Dittatura e consenso: le organizzazioni di massa. Il regime e la gioventù - I Patti Lateranensi. Brevi cenni su la politica economica: il dirigismo e la politica agraria e l'autarchia. L'impresa in Etiopia, l'alleanza con la Germania e le leggi razziali.

Il Nazismo: la rapida ascesa del Partito nazionalsocialista e la conquista del potere. La dittatura totalitaria: il ruolo del Fuhrer, la repressione e il terrore. L'ideologia nazista: il primato della razza ariana e la creazione di un nuovo ordine mondiale: le leggi eugenetiche, la persecuzione contro gli ebrei: dalle leggi di Norimberga alla "soluzione finale". I lager, Auschwitz e Ravensbruck.

La seconda guerra mondiale: Le cause del conflitto: Brevi cenni alla guerra civile spagnola come prefigurazione del conflitto mondiale. La politica aggressiva della Germania nazista: la Conferenza di Monaco, l'invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto. La prima fase della "guerra lampo" tedesca. L'Italia dalla non-belligeranza alla guerra parallela: i fallimenti dell'Italia. Lo scontro aereo tra Germania e Inghilterra. La Seconda fase della guerra: L'"operazione Barbarossa" l'entrata in guerra degli USA; La battaglia di Stalingrado i movimenti di Liberazione. La Conferenza di Yalta e la nascita del bipolarismo: USA – URSS. La liberazione: Lo sbarco degli alleati in Sicilia, Lo sbarco in Normandia, la resa della Germania. Lo scontro americano-giapponese sul Pacifico, lo sgancio della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki.

Il Processo di Norimberga: i crimini contro l'umanità. Il concetto di "genocidio"

L'Italia dalla caduta del Fascismo alla I Repubblica: La caduta del fascismo e l'armistizio dell'8 settembre. L'invasione tedesca. La Resistenza: guerra civile e patriottica. Il ruolo del CNL, le violenze naziste: le stragi di Marzabotto e delle fosse Ardeatine; il 25 aprile 1945 e la liberazione. Il referendum del 2 Giugno.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto ricorso a:

- 1) la lezione frontale per presentare agli alunni gli argomenti e fornire loro delle linee-guida per affrontare lo studio;
- 2) schemi e mappe, cartine per rendere evidenti le interconnessioni tra i fatti storici
- 3) la lezione-dibattito e il problem solving per incoraggiare la riflessione critica;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: G.Borgognone, D.Carparetto, *Eredità e futuro*, ed scolastiche Bruno Mondadori vol 2 e 3

testi integrativi forniti dall'insegnante

lavagna. internet e LIM

Materiali (testi, documenti, filmati) condivisi su classroom

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto ricorso:

al colloquio orale al fine di saggiare le conoscenze dei contenuti, le capacità di esposizione, di conduzione di un discorso logicamente corretto, e le capacità di rielaborazione critica

. ai questionari strutturati a risposta aperta e a risposta breve

Nella valutazione, come previsto in sede di Collegio dei docenti e di Consiglio di classe, si sono utilizzati gli indicatori relativi:

- a) l'interesse e la partecipazione,
- b) l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- c) la conoscenza degli argomenti e delle nozioni principali
- d) la capacità logico-formali, di analisi e sintesi
- e) la capacità esposizione
- f) la capacità di rielaborazione critica e personale.

Quartu Sant'Elena, 8/05/2026

L'insegnante: Giovanna Chessa

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DISCIPLINA: MATEMATICA E FISICA
DOCENTE: Scalas Giuseppina**

CLASSE: V A SCIENZE UMANE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5AU è composta da 17 studenti a cui la sottoscritta insegna sin dalla prima liceo e ciò ha permesso, negli anni, di costruire un rapporto di fiducia e collaborazione reciproca.

Relativamente alla disciplina, gli alunni hanno tenuto un comportamento sempre corretto ed educato, in particolare durante le spiegazioni di nuovi argomenti.

Sin dall'inizio dell'anno la totalità del gruppo classe ha manifestato interesse e impegno ed una buona partecipazione al dialogo. La frequenza, per buona parte del gruppo classe, è stata abbastanza continua durante tutte le fasi dell'attività didattica e durante le verifiche e c'è stato il rispetto degli impegni presi.

Si rileva che le alcune lacune pregresse, particolarmente evidenti in certe parti del programma, uno studio non sempre approfondito e talvolta mnemonico da parte di alcuni discenti e le diverse ore di lezione perse per attività o problematiche varie hanno rallentato l'attività didattica e non si è potuto svolgere interamente in programma stabilito.

Per quanto riguarda il profitto la classe può essere suddivisa in tre fasce:

- un primo gruppo di studenti ha seguito le lezioni con sufficiente interesse, si è applicato sia pure con qualche discontinuità e nonostante alcune lacune pregresse è riuscito a conseguire complessivamente risultati mediocri o sufficienti;
- un secondo gruppo, dotato di sufficienti basi e capacità e conoscenze logico – operative, è riuscito a conseguire, anche grazie ad uno studio costante, dei risultati discreti e in alcuni casi buoni.
- Il terzo gruppo, formato da studentesse molto motivate, conoscenze e capacità degne di nota, grazie ad uno studio costante è riuscito ad ottenere risultati più che buoni e in alcuni casi ottimi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe ha complessivamente, se pure a livelli diversi, raggiunto gli obiettivi prefissi nella programmazione e rimodulati sulla base delle esigenze emerse durante l'anno. La riduzione delle tematiche trattate, il tempo inferiore destinato alla rispetto alla normale previsione, hanno imposto un alleggerimento concomitante di attese e obiettivi.

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivo programmato	Obiettivo Ottenuto < 60%	Obiettivo Ottenuto > 60%
Rispettare le regole		x
Rapportarsi correttamente con gli altri		x
Comunicare con docenti e compagni		x
Seguire con attenzione le lezioni		x

Collaborare e partecipare attivamente alle lezioni		X
Eseguire con puntualità e in modo accurato le consegne		X
Impegnarsi con continuità		X

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo programmato	Obiettivo Ottenuto < 60%	Obiettivo Ottenuto > 60%
Acquisire un metodo di studio autonomo		X
Memorizzare ricordando gli elementi essenziali di quanto appreso		X
Problematizzare	X	
Ricerca autonomamente soluzioni	X	
Collegare le proprie conoscenze		X
Rielaborare le proprie conoscenze		X
Saper analizzare	X	
Saper sintetizzare		X
Usare i linguaggi specifici		X
Esprimere quanto appreso con un'esposizione corretta		X

CONTENUTI TRATTATI

MATEMATICA

- Insiemi numerici e di punti.
- Intervalli limitati.
- Intervalli illimitati.
- Intorni di un punto: intorno completo e intorno circolare. Intorno di infinito.
- Concetto di funzione.
- Dominio, immagine, codominio e controimmagine di una funzione.
- Classificazione delle funzioni: funzioni algebriche e trascendenti.
- Intersezione con gli assi cartesiani.
- Funzioni monotone: funzioni crescenti e decrescenti
- Funzioni pari e funzioni dispari
- Zeri di una funzione e studio del suo segno.
- Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizione di limite di una funzione (Limite finito e infinito per x che tende a x_0 , e limite finito e infinito per x che tende ad infinito). Verifica del limite finito per x che tende a x_0 .
- Limite destro e limite sinistro.
- Definizione di asintoto. Asintoto verticale e orizzontale.
- Teoremi sul calcolo dei limiti: Limite della somma, limite del prodotto e limite della potenza e limite del quoziente.
- Forme indeterminate (particolare attenzione a $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$ per le funzioni algebriche razionali, intere e fratte)
- Limite di una funzione razionale intera per $x \rightarrow +\infty$ (o per $x \rightarrow -\infty$)
- Limite di una funzione razionale fratta per $x \rightarrow \infty$ (Gli infiniti e il loro confronto. Confronto grado numeratore e denominatore)
- Limite di una funzione razionale fratta nel caso di forma indeterminata $\frac{0}{0}$

- A partire dal grafico di una funzione determinare dominio, punti di intersezione, simmetrie e asintoti.
- Calcolo di limiti di funzioni continue. Limiti delle funzioni razionali intere e fratte.
- Definizione di funzione continua.
- Asintoto obliquo.
- Grafico probabile di una funzione.
- Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico.
- *Punti stazionari.*
- *Intervalli di monotonia di una funzione e relazione col segno della derivata prima.*
- *Cenni sulla ricerca dei massimi e dei minimi con la derivata prima.*

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno approfonditi dopo il 15 Maggio 2026

FISICA

- Elettrizzazione per strofinio.
- Analisi macroscopica dei fenomeni di elettrizzazione. Caratteristiche delle cariche elettriche.
- I conduttori e gli isolanti.
- Elettrizzazione per contatto e per induzione. Principio di conservazione della carica.
- La polarizzazione dei dielettrici.
- Legge di Coulomb.
- Definizione di Coulomb. Carica elementare
- La costante dielettrica.
- Il campo elettrico.
- Vettore campo elettrico. Unità di misura di E.
- Rappresentazione del campo elettrico. Linee di forza.
- Campo di una carica puntiforme e di due cariche puntiformi.
- Energia potenziale elettrica (caso di un campo generato da una sorgente Q).
- Differenza di potenziale elettrico.
- I condensatori. La capacità. Unità di misura.
- Capacità del condensatore piano.
- Differenza di potenziale di un condensatore piano.
- La corrente elettrica. Verso della corrente elettrica.
- Intensità di corrente elettrica. Definizione di ampere.
- Il generatore di tensione.
- Il circuito elettrico elementare: collegamenti in serie e in parallelo.
- Amperometro e voltmetro.
- La resistenza elettrica. Definizione di Ohm.
- La prima legge di Ohm.
- Effetto Joule e legge di Joule.
- La seconda legge di Ohm. La resistività. Unità di misura della resistività.
- Relazione tra resistività e temperatura e tra resistenza e temperatura.
- I superconduttori.
- Corrente elettrica nei liquidi
- Corrente elettrica nei gas.
- Il campo magnetico. Definizione magnetismo.
- Il campo magnetico terrestre.
- L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica. Regola della mano destra.

- L'esperienza di Ampère; interazione corrente-corrente. Definizione di ampere.
- L'origine del magnetismo.
- Il vettore campo magnetico. Forza su un filo perpendicolare.
- Intensità di campo magnetico. Definizione di tesla.
- Forza su un filo rettilineo obliquo. Regola della mano destra.
- *La forza di Lorentz.*
- *Il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico.*

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno approfonditi dopo il 15 Maggio 2026

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il conseguimento degli obiettivi e lo sviluppo di un apprendimento significativo dei contenuti disciplinari è stato stimolato attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- lezioni dialogate;
- discussione guidate con il gruppo classe (animatore il docente);
- colloqui;
- correzione di esercizi e/o problemi guida indicati dall'insegnante o proposti dagli alunni.

Nel corso dello svolgimento dei contenuti previsti in determinate aree tematiche è emerso che la classe non possedeva o non ricordava i prerequisiti necessari ad affrontare la trattazione dei contenuti riportati in programmazione, e si sono attivati immediatamente attività di recupero di tali contenuti, proseguendo, successivamente, la trattazione dei contenuti programmati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Matematica.azzurro – Volume 5 con Tutor – terza edizione
Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone
- Libro di testo: Le traiettorie della fisica.azzurro – terza edizione – Elettromagnetismo, Relatività e quanti - Ugo Amaldi
- Libro suggerito per l'ultima parte di programma: Le Basi della Fisica - Corso di fisica per il quinto anno dei licei - Sergio Fabbri – Mara Masini
- Appunti del docente.
- Lavagna tradizionale
- LIM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche scritte con lo svolgimento di esercizi proposti per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Colloqui orali
- Svolgimento esercizi alla lavagna.
- Verifiche scritte, valide per l'orale, di teoria.

Nella formulazione del giudizio si terrà conto oltre che della media dei voti anche della partecipazione alle attività didattiche proposte, dei progressi effettuati e degli arrotondamenti effettuati nelle singole prove di verifica.

Quartu Sant'Elena, 11/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. SSA GIUSEPPINA SCALAS)
Giuseppina Scalas

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2025 /2026**

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Gianluca Lai

CLASSE: V A SCIENZE UMANE

PROFILO DELLA CLASSE

La frequenza risulta regolare per quasi tutti gli alunni;
comportamento: corretto
interesse e partecipazione: gli alunni partecipano con interesse alle attività che vengono proposte. Dimostrano curiosità nell'ambito scientifico, studiano con sufficiente regolarità e ottengono valutazioni positive;
impegno in classe e a casa: l'impegno è stato costante nel corso dell'anno per la maggior parte degli studenti.
Per quanto riguarda il livello di apprendimento raggiunto si può affermare che:
la preparazione è, nel complesso Buona
Il bilancio complessivo porta ad affermare che gli obiettivi educativi raggiunti sono conformi alle attese.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

La classe ha consolidato una visione integrata dei sistemi naturali e viventi, collegandoli, ove possibile, ai temi dell'uomo e dell'ambiente.

CONTENUTI TRATTATI¹

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Dalla "chimica organica" alla "chimica del carbonio"

Il carbonio nei composti organici

La classificazione dei composti organici

Gli idrocarburi

Gli idrocarburi saturi

Gli idrocarburi insaturi

Gli idrocarburi aliciclici

Gli idrocarburi aromatici

BIOCHIMICA

Le molecole biologiche

Proteine
Lipidi
Carboidrati
Acidi nucleici

SCIENZE DELLA TERRA

La dinamica terrestre
La teoria della deriva dei continenti
La morfologia dei fondali oceanici
Tettonica a placche
I margini di placca
I margini dei continenti
La struttura dei continenti

METODOLOGIE DIDATTICHE

I metodi privilegiati, sono quello induttivo e quello esperienziale, unitamente alla classica lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo:
- X Dispense fornite dal docente.
- X Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- X Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- X Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software:
- ETC...

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ordinariamente: Verifica orale

Occasionalmente verifiche con test a risposta multipla

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Quartu Sant'Elena, 08/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. GIANLUCA LAI

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2025 /2026**

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Cristiana Deligia

CLASSE: V^A SCIENZE UMANE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, ha evidenziato nel corso dell'anno scolastico un percorso complessivamente positivo, caratterizzato da un progressivo consolidamento delle dinamiche relazionali e da un atteggiamento generalmente responsabile nei confronti delle attività proposte. Il gruppo classe ha dimostrato una partecipazione costante e un interesse adeguato per le attività di Scienze Motorie. La maggior parte degli alunni ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi relativi alle abilità motorie, evidenziando un adeguato sviluppo delle capacità coordinative e condizionali, nonché una crescente consapevolezza del proprio schema corporeo e una corretta esecuzione dei fondamentali delle diverse discipline sportive affrontate. Per quanto riguarda la parte teorica, gli studenti hanno conseguito risultati globalmente positivi. Si evidenzia la presenza di un gruppo che ha raggiunto livelli ottimi di preparazione, distinguendosi per capacità di rielaborazione autonoma, padronanza del linguaggio specifico e consapevolezza critica delle tematiche trattate. La restante parte della classe ha comunque conseguito risultati buoni, dimostrando un'acquisizione complessivamente adeguata dei contenuti proposti. Nel complesso, la classe conclude il percorso quinquennale con un livello di preparazione soddisfacente e coerente con gli obiettivi disciplinari prefissati, evidenziando un generale processo di maturazione, sia sul piano motorio sia su quello teorico, adeguato per affrontare in modo consapevole l'Esame di Stato.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivo programmato	Obiettivo Ottenuto < 60%	Obiettivo Ottenuto >60%
Sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative	X	
Acquisizione dei fondamentali delle discipline sportive praticate	X	
Comprensione del rapporto tra attività fisica, salute e benessere psicofisico		X
Promozione di stili di vita sani e consapevoli		X
Collaborare e partecipare attivamente alle lezioni		X
Sviluppo del rispetto delle regole, del fair play e della cooperazione		X

CONTENUTI TRATTATI¹

ARGOMENTI

- Capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare
- Capacità coordinative e controllo motorio
- Sport di squadra: pallavolo, dodgeball, pallamano (fondamentali e regolamenti)
- Attività individuali: percorsi motori, corsa, salti, lanci e andature
- Principi fondamentali dell'allenamento sportivo
- Benefici dell'attività fisica
- Educazione alla salute e prevenzione della sedentarietà
- Cenni su doping ed etica sportiva
- Olimpiadi e Paralimpiadi
- Sport come strumento educativo e sociale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni pratiche in palestra e negli spazi esterni, esercitazioni individuali e di gruppo, attività in situazione di gioco, lezioni frontali per la parte teorica, utilizzo di supporti multimediali e dimostrazioni pratiche per facilitare la comprensione dei contenuti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Movimento Creativo Edizione Verde - AA.VV. - G. D'Anna
- Appunti e schemi forniti dal docente
- Attrezzature sportive
- Video e materiali multimediali
- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte principalmente in forma pratica attraverso l'osservazione sistematica delle prestazioni motorie e delle attività sportive. Sono state inoltre effettuate verifiche scritte valide per l'orale per valutare le conoscenze teoriche.

La valutazione ha tenuto conto di:

- situazione di partenza
- partecipazione e interesse
- impegno nelle attività pratiche e teoriche
- progressi rispetto ai livelli iniziali
- acquisizione delle competenze motorie e teoriche di base

Quartu Sant'Elena, 15/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. CRISTIANA DELIGIA

A handwritten signature in black ink, reading "Cristiana Deligia", with a stylized flourish at the end.

SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: PASCIU PAOLA
N°1 ora settimanale di insegnamento:

SITUAZIONE DELLA CLASSE 5AU

	Tutti	Maggioranza	Minoranza
Partecipazione			
costruttiva		X	
attiva		X	
passiva			X
Impegno			
costante		X	
discontinuo			X
inadeguato			X
Interesse			
vivo		X	
sufficiente			X
scarso			

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

1. realizzare una lettura critica della concezione ebraico-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sè, degli altri e della vita;
2. comprendere come la religione possa offrire una risposta seria, organica e rasserenante agli interrogativi più profondi della persona;
3. confrontarsi con i valori che umanizzano la persona in vista di una loro assimilazione/umanizzazione.

CONTENUTI SPECIFICI DISCIPLINARI

Argomento Bioetica
Tempi: Settembre-Ottobre
Contenuti: <u>Bioetica</u> <ul style="list-style-type: none">● Introduzione al concetto di bioetica● Quando ha inizio la vita● Il miracolo della vita
Argomento: <u>Aborto</u>

Tempi:

Novembre-Dicembre-Gennaio

Contenuti:

- La legge italiana sull'aborto
- Analisi della 194
- I primi tre mesi
- Dopo i primi tre mesi
- Casi particolari
- La posizione della Chiesa sull'aborto
- Lettura e commento dell'Evangelium vitae n° 58 e 59

Argomento:

Il matrimonio

Tempi:

Febbraio-Marzo-Aprile

Contenuti:

Le promesse che gli sposi si scambiano nel matrimonio cristiano
Obblighi derivanti dal matrimonio civile

Argomento:

La donazione di midollo osseo

Tempi:

Aprile

Contenuti:

Incontro con i volontari dell' ADMO

Argomento:

Eutanasia

Tempi:

Aprile-Maggio

Contenuti:

DAT
Eutanasia
Accanimento terapeutico

METODOLOGIE DIDATTICHE

Utilizzata	a volte	spesso	sistematicamente
lezione frontale			X
attività laboratoriale			

problem solving		X	
esercitazione guidata			
lavoro di gruppo			
discussione guidata		X	

STRUMENTI DI VERIFICA

Utilizzati	a volte	spesso	sistematicamente
interrogazione lunga			
interrogazione breve			X
prova strutturata			
prova semistrutturata			
tema, saggio, relazione			
risoluzione di problema			
elaborazione di progetto tecnico			
presentazione multimediale			

STRUMENTI DIDATTICI

Utilizzati	a volte	spesso	sistematicamente
libro di testo	X		
dispense fornite dal docente	X		
altri testi	X		
schede guidate			
materiali multimediali		X	

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO

Autori	SOLINAS
Titolo	TUTTI I COLORI DELLA VITA
Volume	UNICO
Editore	SEI